

Le 111 verità nascoste di Fauci riscrivono la storia della pandemia

I suoi silenzi al Congresso Usa sono una confessione: la «scienza» Covid era fasulla

di **SILVANA DE MARI**



■ A nulla valgono i silenzi di Anthony Fauci, l'uomo sul quale si reggeva l'intera vulgata pandemica. Il suo rifiuto di rispondere al Congresso americano vale già come ammissione di colpa. E le pagine del suo diario parlano per lui:

pensava l'opposto di tutto quello che sosteneva pubblicamente.

a pagina 6

I 111 silenzi di Fauci sono una confessione

L'uomo sul quale si reggeva l'intera vulgata pandemica si è rifiutato di rispondere al Congresso americano. Le pagine del suo diario lo hanno fatto per lui. Rivelando la sua doppia faccia: quello che sosteneva in pubblico era l'opposto di quel che pensava in privato

di **SILVANA DE MARI**

■ Un bel tacer non fu mai scritto: frase nata per invitare al silenzio di qualità, evitare pettegolezzi, limitare le scemenze, che diventa un caposaldo giuridico quando si tratta di appellarsi al quinto emendamento per non comprometersi. L'intera vulgata pandemica si reggeva sulla parola di un uomo. **Anthony Fauci**. Oggi **Fauci** è al centro di un'inchiesta del Congresso americano parallela a quella della Commissione parlamentare italiana sul Covid. La sua audizione di poche settimane fa è stata surreale: si è avvalso della facoltà di non rispondere 111 volte, come un capomafia qualsiasi, e questo benché, in quanto graziato da **Biden**, non possa essere inquisito. La «scienza» che per cinque anni ci è stata imposta come indiscutibile ora tace davanti al Congresso. Nel suo diario **Fauci** ammette, sbugiardando tut-

te le sue dichiarazioni pubbliche dal 2020 in poi, che il virus era di origine artificiale e non

veniva dal salto di specie da pipistrello o pangolino; che aveva finanziato il laboratorio di Wuhan violando la legge americana; che «distanziamento sociale», obbligo di mascherina e sicurezza dei vaccini a mRNA erano raccomandazioni senza attendibilità scientifica; che aveva usato il proprio dipartimento per farsi assegnare oltre un milione di dollari in premi pagati dai contribuenti; che aveva falsificato la mortalità del virus dallo zero virgola tre al tre per cento.

È il testimone che si autoaccusa. Il suo diario è la sua con-



Peso: 1-9%, 6-88%

fessione. E non è una confessione estorta, è una confessione scritta di suo pugno. Il quotidiano *La Verità* e la trasmissione *Fuori dal Coro* di **Mario Giordano** sono stati gli unici megafoni della verità. La cosiddetta gestione pandemica non aveva base scientifica. La affermo oggi come l'affermavo nella primavera del 2020. Bastava guardare i dati Istat degli ultimi due mesi del 2019 e del gennaio 2020 per accorgersi che la mortalità italiana non era aumentata rispetto alle normali influenze stagionali. Bastava leggere le prime perizie sierologiche per sapere che il tasso di letalità reale della Sars-CoV-2 era intorno allo zero virgola sette per cento, cioè quello di un'influenza cattiva, non di una peste bubbonica. Ma **Anthony Fauci**, allora capo del Niaid americano, decise di gonfiare quel numero a un inesistente tre per cento, e da quel numero falsato discese l'intero apparato normativo che avrebbe distrutto la vita quotidiana di centinaia di milioni di persone in Occidente. La menzogna iniziale è documentata oggi nel suo stesso diario, pubblicato pochi mesi fa e reperibile integralmente su YouTube. Il Italia i dati sono stati falsificati per ordine di circolari che ordinavano di calcolare come morto da Covid i morti di qualsiasi natura con un tampone positivo. La mortalità è stata oggettivamente aumentata non facendo immediatamente le autopsie che avrebbero immediatamente indicato la cura corretta e dando protocolli sbagliati. Sono stati ordini sbagliati che medici hanno eseguito, preferendo l'obbedienza alla scienza e coscienza. Rinchiudere milioni di italiani in casa per mesi era una

scelta idiota. Il termine più corretto è criminale. Il sistema immunitario ha bisogno di aria aperta, di luce solare, di movimento. Chiuderlo in un appartamento significa danneggiarlo. Costringere alla sedentarietà una popolazione significa creare in pochi mesi un aumento drammatico di obesità, di depressione, di malattie cardiovascolari, di disturbi psichiatrici nei bambini e negli adolescenti. In Svizzera e in Germania era raccomandato di uscire almeno due ore al giorno proprio per sostenere il sistema immunitario. In Italia si mandavano i vigili urbani a inseguire i podisti solitari sulle spiagge deserte. In Italia si multavano i padri che passeggiavano con i figli. Era psicosi collettiva orchestrata dallo Stato e applicata per la connivenza dei medici del cosiddetto Comitato medico scientifico, che non dava consigli ai politici ma avvallava i loro ordini e per la connivenza di presidenti degli Ordini dei medici.

Il Comitato tecnico scientifico, l'organo che avrebbe dovuto consigliare il governo Conte con la voce della migliore medicina disponibile, ha applaudito ogni decreto restrittivo, ha taciuto sulle terapie domiciliari precoci che salvavano vite con pochi euro di farmaci, mentre imponeva alla popolazione «tachipirina e vigile attesa», cioè un protocollo che portava migliaia di persone in ospedale quando ormai era troppo tardi. I presidenti degli Ordini dei medici anziché difendere il corpo dei loro iscritti dall'inoculazione



Peso: 1-9%, 6-88%

di farmaci sperimentali privi di qualsiasi capacità di bloccare la trasmissione della malattia, hanno calpestato anche la libertà terapeutica dei propri iscritti, che è il fondamento stesso della professione, hanno ringhiato contro chiunque osasse dire che le regole erano fesserie.

Hanno firmato lettere che obbligavano i colleghi a subire un farmaco genico sperimentale che non fermava la trasmissione della malattia, e questo era noto già alla fine del 2021 dai dati israeliani, britannici e islandesi, un farmaco a mRNA con effetti collaterali sconosciuti a lungo termine.

Quei presidenti degli Ordini che firmarono quelle lettere devono rispondere, in tribunale civile e penale, con il proprio patrimonio personale, dei danni da vaccino subiti dai colleghi che loro obbligarono a inocularsi sotto minaccia di sospensione e radiazione. Miocarditi, pericarditi, trombosi da seno venoso, porpore trombocitopeniche, sindromi autoimmuni insorte dopo la seconda o la terza dose: ogni caso documentato è un capo di responsabilità. Chi ha firmato quelle lettere sapeva. Se non

sapeva, era incompetente, e l'incompetenza in medicina è una colpa. Se sapeva ed ha firmato lo stesso, è complicità in lesioni personali gravi. I vari **Pregliasco, Lopalco, Bassetti, Galli, Crisanti, e Burioni**, ospite fisso di **Fabio Fazio**, hanno ripetuto le fesserie di **Fauci**.

C'è una seconda vigliaccheria che affianca quella dei medici, ed è la vigliaccheria dei giornali. Ogni giorno la Commissione parlamentare d'inchiesta sul Covid scopre qualcosa: contratti segretati, verbali del Comitato tecnico scientifico che raccomandavano restrizioni senza uno straccio di evidenza scientifica, mail interne al ministero della Salute che confessano l'inutilità delle misure imposte con la forza dei carabinieri, documenti che dimostrano l'obbligo vaccinale come atto politico e non sanitario. Nulla di tutto questo arriva sulle prime pagine, con la sola eccezione della *Verità*. Nulla nei tg. Nulla nei talk-show. Le stesse redazioni che per due anni hanno inseguito con il megafono ogni sputo di **Fauci, Pregliasco e Burioni**, oggi che quegli stessi santoni vengono smentiti in commissione parlamentare fingono di non vedere.

Ciò che ci è stato imposto durante il Covid non era Scienza, e solo degli incompetenti o dei corrotti potevano scambiarla per tale. Chi lo ha ripetuto è responsabile moralmente e giuridicamente di quanto è accaduto. Io sono stata radiata per aver detto tutto questo con qualche anno d'anticipo. Oggi lo ammette il diario di **Fauci**. Domani lo ammetteranno anche i colleghi che oggi tacciono. Nel frattempo sono orgogliosa di non far più parte di un Ordine che ha tradito il giuramento di **Ippocrate**. E se qualcuno tra i colleghi vaccinati con danni gravi vuole intentare un'azione civile collettiva contro i presidenti che firmarono la lettera dell'obbligo, ha in me una testimone disponibile e una sostenitrice pubblica. I nomi di quei presidenti sono nella firma delle lettere di ingiunzione. I danni sono nei registri Aifa e nei referti ospedalieri. La responsabilità civile e penale personale esiste ancora. **Anthony Fauci** è stato dichiarato colpevole di oltraggio al congresso per le sue 111 non risposte, per i suoi 111 silenzi. Un bel tacer non fu mai scritto, e non è detto che sia sempre impunito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I presidenti degli Ordini dei medici che hanno imposto l'obbligo vaccinale dovrebbero rispondere dei danni col loro patrimonio personale

Non c'è soltanto la vigliaccheria dei sanitari ma pure quella dei giornalisti. Con poche eccezioni, come «La Verità», non informano su quanto sta uscendo



Peso: 1-9%, 6-88%

SETTIMANA SANTA

**10 AGOSTO
SAN LORENZO**

225 - 258
Originario della Spagna, diventò uno dei sette diaconi di Roma, città dove a 33 anni - durante le persecuzioni dell'imperatore Valeriano - morì arso vivo su una graticola di ferro incandescente. È patrono di diaconi, lavoratori del vetro, rosticci e bibliotecari.

**11 AGOSTO
SANTA CHIARA D'ASSISI**

1194 - 1253
Al secolo Chiara Scifi, nella disapprovazione della famiglia paterna, a 18 anni seguì Francesco abbandonando ogni ricchezza. Fondò l'ordine delle Clarisse. È patrona di televisione e telecomunicazioni, delle ricamatrici e delle stiratrici, e dei lavandai.

**12 AGOSTO
SANTA GIOVANNA
FRANCESCA FRÉMIOT
DE CHANTAL**

1572 - 1641
Figlia d'un nobile e moglie d'un barone, rimasta vedova fondò, insieme a san Francesco di Sales, dell'Ordine della Visitazione di Santa Maria. Alla sua morte le monache «Visitandine» avevano 75 case.

**13 AGOSTO
SANTA FILOMENA DI ROMA**

290 CIRCA - 304
Era una ragazzina di circa 14 anni, probabilmente romana, morta martire. Incredibilmente, la sua esistenza è stata ignorata per quasi 1.700 anni. Il suo corpo fu ritrovato solo nel maggio 1802 nelle Catacombe di Priscilla, sulla Via Salaria.

**14 AGOSTO
SAN MASSIMILIANO
MARIA KOLBE**

1894 - 1941
È il santo patrono dei giornalisti cattolici. Nato in una modesta famiglia in una zona polacca, divenne francescano, missionario e giornalista. Internato nel lager di Auschwitz si sacrificò al posto di un padre di famiglia.

**15 AGOSTO
ASSUNZIONE DELLA
BEATA VERGINE MARIA**

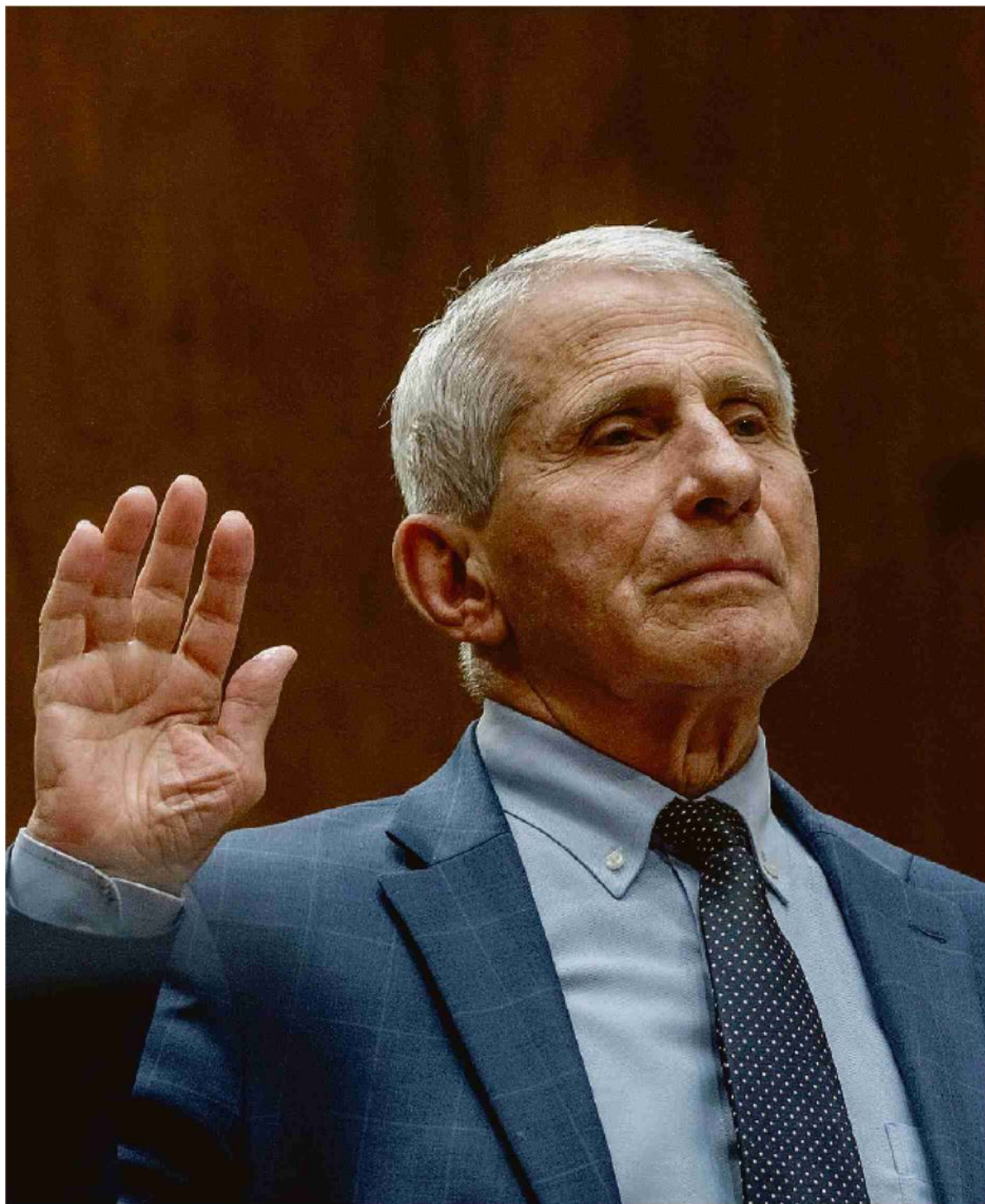
In questo giorno si festeggia l'Assunzione al Cielo di Maria, andata in Paradiso in anima e corpo. Benché proclamato solamente nel novembre 1950 da Pio XII, esso è alla base, ricordava lo scrittore Vittorio Messori, della «più antica delle feste mariane».

**16 AGOSTO
SANTO STEFANO
D'UNGERIA**

969 - 1038
Consacrato re d'Ungheria nella notte di Natale dell'anno 1000, si ispirò a Adalberto di Praga, santo vescovo di Praga. Suddivise il territorio in diocesi e promosse fortemente la fede chiamando molti ecclesiastici affinché, ogni 10 villaggi, vi fosse una chiesa.

[a cura di Giuliano Guzzo]

*Un bel tacer
non fu mai scritto*



ACQUA IN BOCCA Anthony Fauci durante la sua silente audizione in Congresso



Peso: 1-9%, 6-88%